Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

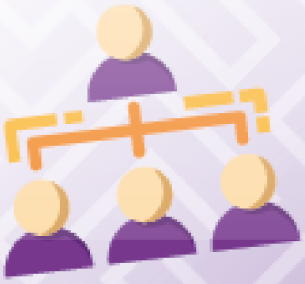
CPIA CENTRO LEVANTE

GEMM18500G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA CENTRO LEVANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***1932*** *del* ***22/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/01/2026*** *con delibera n. 199*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
33 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
59 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
61 Attività di FAD
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste in relazione al PNSD
70 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
71 Valutazione degli apprendimenti
76 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

79 Aspetti generali
80 Modello organizzativo
84 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
86 Reti e Convenzioni attivate
89 Piano di formazione del personale docente
92 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA è una Istituzione Scolastica che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico dispone di un proprio organico, di organi collegiali come le altre istituzioni scolastiche, anche se adattati alla particolare utenza.

Ogni CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio che agisce in stretto raccordo con:

- le Istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di secondo livello di istruzione tecnica, professionale e artistica, cioè i corsi ex serali degli Istituti Tecnici, Professionali e del Liceo Artistico;

- le autonomie locali; - il mondo del lavoro e delle professioni;

- i soggetti pubblici e privati che si occupano di istruzione e formazione degli adulti.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

- percorsi di primo livello (I periodo e II periodo didattico)

- percorsi di secondo livello incardinati nelle istituzioni scolastiche di secondo grado con le quali è stato siglato un accordo di rete ai sensi del DPR 263/2012

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

I percorsi di primo livello, erogati dai CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il CPIA Centro Levante

La delibera regionale 339 del 20-3-2015 ha istituito 6 CPIA in Liguria attivati, a seguito del decreto n. 2321 emesso dalla Direzione Regionale, nell'anno scolastico 2015-2016. Tre di questi sei interessano la città metropolitana di Genova, CPIA Centro Ponente, CPIA Centro Levante, CPIA Levante e Tigullio

Il CPIA Centro Levante è il risultato dell'accorpamento di due ex C.T.P.: il C.T.P. dell'Istituto Comprensivo Centro Storico – ed il C.T.P. dell'Istituto Comprensivo Quezzi.

Il CPIA CENTRO LEVANTE ha la propria sede centrale a Genova, Vico Vegetti 2.

Il territorio

Il territorio del CPIA Centro Levante insiste sui Municipi Centro Est (sede di Vico Vegetti e punto di erogazione di via Fieschi) e Bassa Val Bisagno (punti di erogazione Viale Bracelli e Casa Circondariale di Marassi)

Osservazioni sociodemografiche Municipio Centro Est

L'analisi del contesto socio-culturale nel quale la scuola è inserita, costituisce un presupposto essenziale affinché l'azione educativo-didattica possa rispondere alle esigenze dell'utenza, rilevandone i bisogni formativi.

Il territorio di riferimento della sede di vico Vegetti e del punto di erogazione di Via Fieschi appartiene a due quartieri, il Centro Storico e Carignano-Portoria. Le due aree, pur facendo parte dello stesso Municipio, vivono realtà diverse. Il quartiere di Carignano è omogeneo per livello culturale e tradizioni, con un'alta percentuale di famiglie stabili dal punto di vista economico. Dai dati statistici a livello comunale, è possibile rilevare che vi è un aumento delle famiglie, con una diminuzione del numero medio dei componenti in linea con il dato comunale rilevato dall'ISTAT. Il Centro Storico (sede Vico Vegetti) presenta una realtà eterogenea sul piano economico, sociale e culturale. Negli ultimi anni è stato l'oggetto principale di un articolato progetto di riqualificazione sul quale sono stati fatti convergere progetti e finanziamenti di diversa natura. I processi di riqualificazione iniziati negli anni '90 hanno reso possibile la trasformazione di questa area della città e la ridefinizione di un modello di sviluppo urbano non più basato soltanto funzioni commerciali e portuali ma anche su quelle culturali e turistiche. L'aumento dei servizi e degli spazi, la pedonalizzazione di buona parte dell'area, il miglioramento della rete dei trasporti hanno aumentato il livello di "vivibilità" di questa zona della città, dove convivono sempre di più realtà culturali e sociali eterogenee.

Si riassumono in breve alcuni dati sociodemografici del municipio Centro Est parametrati ai dati

comunali

MUNICIPIO CENTRO EST

Residenti:	89.528
Età media	46,9
Famiglie	46.846
n. medio componenti	1,9
Stranieri	10.793 (12,1%)
Nazionalità prevalente	Ecuador
Indice di vecchiaia	216,9

Persone di 75 anni e oltre che vivono sole: 4.600 (36,7% dei residenti nella stessa fascia d'età)

Osservazioni sociodemografiche Municipio Bassa Val Bisagno

L'ex circoscrizione "Marassi-Quezzi" fa parte, insieme al quartiere di San Fruttuoso, del Municipio III Bassa Valbisagno e comprende le unità urbanistiche "Marassi", "Fereggiano", "Quezzi" e "Forte Quezzi". Marassi è stato comune autonomo fino al 1873, quando insieme ad altri cinque comuni della bassa Val Bisagno fu inglobato nel comune di Genova. Dopo l'annessione alla città ha conosciuto una forte crescita urbanistica, trasformandosi in un quartiere residenziale popolare. Nello specifico le più recenti analisi statistiche mettono in evidenza un costante aumento del numero dei residenti stranieri che, nel quartiere, trovano la loro stabilizzazione, ma che devono quotidianamente misurarsi con i problemi socio-economici e culturali tipici dell'attuale momento

storico caratterizzato dalla pesante crisi occupazionale e dalla pervasiva e ormai cronica scarsezza di risorse. Questa utenza si rivolge alla scuola nella speranza che l'istituzione scolastica possa fornire risposte adeguate e che l'apprendimento della lingua italiana possa facilitare l'inserimento nella realtà sociale e lavorativa. Numerose strade urbane collegano il quartiere di Marassi con il centro di Genova e gli altri quartieri della Val Bisagno. La scuola quindi raccoglie un vasto bacino d'utenza proveniente anche dai quartieri limitrofi.

Si riassumono in breve alcuni dati sociodemografici del municipio Bassa val Bisagno parametrati ai dati comunali

MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

Residenti:	73.980
Età media	49,1
Famiglie	37.764
n. medio componenti	1,9
Stranieri	6.875 (9,3%)
Nazionalità prevalente	Ecuador
Indice di vecchiaia	285,9
Persone di 75 anni e oltre che vivono sole:	4.926 (38,9% dei residenti nella stessa fascia d'età)

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:
La caratterizzazione multiculturale degli studenti che frequentano il CPIA consente alla Scuola di valorizzare l'approccio interculturale e favorire processi di integrazione non solo linguistica. Considerato l'elevato numero di MSNA e le situazioni di particolare svantaggio economico/sociale di una parte consistente degli studenti la Scuola può, attraverso la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi scolastici, sviluppare percorsi per contrastare prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.
Vincoli:
La presenza di un elevato numero di MSNA, spesso poco alfabetizzati e con percorsi scolastici pregressi molto fragili, vincola a definire percorsi scolastici pluriennali non sempre convergenti con il progetto di vita e il mandato migratorio del minore. La Scuola si rivela storicamente poco attrattiva, almeno nell'offerta istituzionale, nei confronti degli studenti italiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocato il CPIA presenta una realtà eterogenea sul piano economico, sociale e culturale. Da qualche decennio, nell'area di riferimento della sede amministrativa e del plesso di via Fieschi, è stato oggetto di un articolato progetto di riqualificazione. L'aumento dei servizi e degli spazi, il miglioramento della rete dei trasporti hanno aumentato il livello di “vivibilità” di questa zona della città, dove il tessuto produttivo è caratterizzato da piccole imprese operanti nell'ambito ricettivo, della ristorazione e del piccolo commercio. Questa porzione di territorio si connota in termini multiculturali: notevole è la presenza di attività commerciali etniche. La Scuola grazie a un consolidato e formalizzato rapporto con soggetti del territorio (Scuole di volontariato Centri di aggregazione, Associazioni del Terzo Settore) favorisce processi reali di integrazione. Nell’area di riferimento del plesso di viale Bracelli le più recenti analisi statistiche mettono in evidenza un costante aumento del numero dei residenti stranieri. Questa utenza si rivolge alla Scuola nella speranza che l’apprendimento della lingua italiana possa facilitare l’inserimento nella realtà sociale e lavorativa.
Vincoli:
Le caratteristiche del tessuto imprenditoriale del territorio non favoriscono la regolarità dei rapporti di lavoro, elemento che ha delle ricadute sulla frequenza scolastica e quindi sugli esiti. Il territorio è anche vissuto da una parte degli studenti come luogo di passaggio verso altre mete all'interno della Repubblica Italiana o all'estero. Nell’area di riferimento del plesso di viale Bracelli le più recenti analisi statistiche mettono in evidenza un costante aumento dell’indice di invecchiamento della popolazione autoctona

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La possibilità di aderire a progettazioni europee quali FAMI, PON (FSE e FESR) e in ultimo PNRR hanno consentito di integrare e ampliare l'offerta formativa anche in riferimento al tempo estivo. Inoltre è stato possibile implementare in modo consistente le dotazioni tecnologiche. In particolare, attraverso il Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA, è stato possibile allestire due laboratori linguistici, un laboratorio multimediale e potenziare i laboratori informatici
Vincoli:
Gli edifici di due plessi sono condivisi con altre ISA, Nel plesso di viale Bracelli e nel plesso di via Fieschi gli spazi disponibili sono inadeguati rispetto alla domanda. Permangono criticità nell'adeguamento agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Nella sede amministrativa si rilevano criticità strutturali di barriera architettonica
Risorse professionali

Opportunità:
Elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio da più di 3 anni nel CPIA superiore alle medie regionali, macroregionali e nazionali.
Vincoli:
La dotazione organica dei docenti non sempre è allineata con la richiesta dell'utenza e ai continui mutamenti dei flussi migratori. Permane il vincolo dell'associazione dei codici ministeriali a ciascun plesso.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA CENTRO LEVANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	GEMM18500G
Indirizzo	VICO VEGETTI 2 - 16123 GENOVA
Telefono	0104030336
Email	GEMM18500G@istruzione.it
Pec	GEMM18500G@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.cpiacentrolevantege.gov.it

Plessi

IST.COMPRENSIVO CENTRO STORICO (PLESSO)

Codice	GECT703002
Indirizzo	VIA FIESCHI, 16 GENOVA 16121 GENOVA

I.C. QUEZZI (PLESSO)

Codice	GECT70400T
Indirizzo	VIALE BRACELLI, 57 GENOVA 16142 GENOVA

S.EL. CARCERARIA (PLESSO)

Codice	GEEE704016
Indirizzo	PIAZZALE MARASSI, 2 GENOVA 16139 GENOVA

Totale Alunni	46

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	GEMM704015
Indirizzo	PIAZZALE MARASSI, 2 GENOVA 16139 GENOVA
Totale Alunni	42

Approfondimento

Il nuovo indirizzo del sito web del CPIA Centro Levante è:

https://cpiacentrolevantege.edu.it

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6	6
	Informatica	3	3
	Linguistico	2	2
	multimediale	1	1
Strutture sportive	Palestra	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	38	38

Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	15

Approfondimento

I docenti in organico di diritto del CPIA Centro Levante sono in tutto 26, 12 nei percorsi AALI e 14 nei percorsi di primo livello

Aspetti generali

IDENTITÀ STRATEGICA

Dal punto di vista organizzativo, il CPIA è concepito come l'insieme dei servizi e delle attività di istruzione e formazione dei giovani-adulti e degli adulti (specialmente stranieri) del territorio e, contestualmente, dal punto di vista funzionale, come soggetto di lettura dei bisogni formativi, di progettazione, concertazione e governo delle iniziative di istruzione e formazione destinate alla popolazione adulta. Per questo, avere la consapevolezza dell'identità strategica, del "perché si opera" (mission), del "dove vogliamo arrivare" (vision) e dei codici di comportamento da adottare" (valori), costituisce la base del processo di autovalutazione e l'origine della legittimazione sociale della scuola. L'identità trova il suo sbocco nelle scelte strategiche, unendo missione, visione, valori e obiettivi strategici".

La vision racchiude gli obiettivi di lungo periodo, immaginando lo scenario futuro e interrogandosi su quali risorse occorrano e quali step occorre prevedere per il loro raggiungimento.

La mission prevede di strutturare nel territorio percorsi formativi volti a potenziare quelle competenze chiave necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere l'occupabilità, favorire la coesione sociale, incentivare il lifelong learning, finalizzate a contrastare il fenomeno dei NEET e dei drop-out, anche mediante la conoscenza della lingua italiana e l'incontro di culture diverse. Il CPIA intende perseguire la Mission attraverso la costruzione di un modello di gestione dei servizi formativi partendo dall'analisi della situazione di fatto proiettandola in un'azione innovativa nella governance dei servizi medesimi, che si occuperanno di:

- realizzare un ambiente formativo di apertura e disponibilità che promuova, in ciascuna persona, desiderio di nuove conoscenze;
- creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e di accesso al sapere
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- prestare attenzione alle esigenze dei gruppi più vulnerabili, quali i minori a rischio

dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati, gli stranieri, i disoccupati e coloro che si trovano in stato di detenzione;

- elevare le competenze di cittadinanza per favorire la formazione sul territorio di capitale sociale, funzionale a una crescita e a uno sviluppo sostenibili.

Considerate le particolari tipologie dei nostri studenti, l'impostazione didattica dei corsi deve tenere conto delle esigenze specifiche dei corsisti facendo ricorso ai seguenti accorgimenti:

- una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (colloquio di accoglienza, stipula di un patto formativo, eventuale attestazione di crediti) che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati;
- una strutturazione del curricolo che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematicità legate al percorso formale di apprendimento;
- una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare;
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli allievi nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi;
- l'attenzione al feed-back fornito dalle prove valutative per reimpostare la programmazione in itinere.

La vision, che si pone il CPIA Centro Levante prevede, in virtù delle attività e delle iniziative poste in essere per innalzare i livelli di istruzione e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, l'affermazione della propria identità istituzionale sul territorio genovese, attraverso la definizione di uno spazio pubblico, che sia punto di riferimento istituzionale visibile:

- per i giovani e gli adulti, italiani e stranieri, che avvertono il bisogno di formazione permanente;
- per gli Enti Locali e per tutti quei soggetti che si occupano, sia formalmente che informalmente, di incrementare le competenze di cittadinanza degli adulti

Priorità desunte dal RAV

Competenze di base

Priorità

Ridurre, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare nel corso del triennio, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali. Per l'anno scolastico 25-26 raggiungere i riferimenti nazionali

Priorità

Ridurre, nell’asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare nel corso del triennio, nell’asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali. Per l'anno scolastico 25-26 raggiungere i riferimenti nazionali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Costruire una prova comune

Il percorso prevede che il dipartimento dell'asse linguistico costruisca almeno una prova comune che venga somministrata prima degli Esami di Stato a.s. 25-26

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze di base

Priorità

Ridurre, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare nel corso del triennio, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali. Per l'anno scolastico 25-26 raggiungere i riferimenti nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Monitorare gli apprendimenti attraverso almeno una prova comune

Attività prevista nel percorso: Costruire un test

Descrizione dell'attività	Il dipartimento dell'asse linguistico si riunisce per costruire una prova comune
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimento asse linguistico
Risultati attesi	Costruzione della prova comune

Attività prevista nel percorso: Somministriamo il test

Descrizione dell'attività	Somministrazione test comune asse linguistico
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti asse linguistico
Risultati attesi	Somministrazione prova comune

Percorso n° 2: Lavoriamo insieme

Costruzione di un gruppo di lavoro che raccolga materiali didattici dell'asse storico-sociale e successiva costruzione di una prova comune

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze di base

Priorità

Ridurre, nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare nel corso del triennio, nell'asse storico-sociale, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali. Per l'anno scolastico 25-26 raggiungere i riferimenti nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Costituzione di un gruppo di lavoro per raccogliere e costruire materiali didattici da proporre ai docenti dell'asse asse storico sociale

Monitorare gli apprendimenti attraverso almeno una prova comune

Attività prevista nel percorso: Repertorio geostorico

Descrizione dell'attività	Raccolta di materiali dell'asse storico sociale e predisposizione di una prova comune
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento storico-sociale
Risultati attesi	Definizione di attività comuni e somministrazione di una prova comune nell'asse storico sociale

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è registrato un notevole incremento del numero di studenti minorenni iscritti che ad oggi costituiscono più del 20% del totale. Circa il 90% degli studenti minorenni è costituito da MSNA.

Per favorire il successo scolastico di tali alunni il CPIA ha sviluppato azioni in due direzioni:

1) Livello organizzativo

2) Livello didattico

A livello organizzativo è stato costituito un Gruppo di lavoro che ha tra i suoi compiti quelli di

· censire la presenza dei MSNA del CPIA monitorando l'andamento delle iscrizioni e delle frequenze;

· Proporre eventuali revisioni al Protocollo di accoglienza dei minori

· Costruire materiali (prove, test) utili al raccordo e al riorientamento interno dei MSNA tra i percorsi AALI e di Primo Periodo

· Proporre al Collegio dei docenti un progetto di relazione con le Comunità ospitanti MSNA

· Partecipare attraverso il referente agli eventuali tavoli tecnici con la Rete dei CPIA, l'USR e i soggetti istituzionali e non del territorio

A livello didattico per favorire il successo scolastico e l'integrazione sociale dei MSNA analfabeti è stato progettato un percorso biennale che prevede nel primo anno attività di apprendimento linguistico di aula e di relazione con il territorio (corsi di Rap, attività sportive, visite guidate anche in realtà produttive) e nel secondo anno l'inserimento in percorsi di primo periodo didattico

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

A scuola in città

Il punto di partenza dell'attività è la convinzione che i saperi non siano confinabili nelle aule scolastiche, ma che questi vivano anche attorno all'istituzione scolastica nei vari contesti in cui si rivelano: nelle biblioteche, nei musei, nei conservatori, nei teatri, nelle diverse iniziative culturali, ma anche nei luoghi di lavoro, nei negozi, nelle botteghe artigiane, nelle fabbriche, nei parchi e, in generale, in tutti i luoghi pubblici e aperti al pubblico

Oggi la scuola, spesso, propone invece una conoscenza frammentata, astratta, lontana dalle svariate forme in cui le giovani studentesse e i giovani studenti apprendono.

La questione della scuola diffusa diventa strategica anche nella promozione dell'intercultura: la scuola deve contaminarsi e contaminare tutti i soggetti che a vario titolo promuovono e

sostengono i processi di integrazione degli alunni

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Progetto: Formarsi al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Il progetto prevede l'attivazione di: due percorsi formativi erogati a gruppi di 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi

formativi saranno svolti in presenza; quattro Laboratori di formazione erogati in presenza a gruppi di 5 partecipanti attraverso attività di tutoring e di affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative, in contesti didattici reali o simulati, all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", ; Il progetto prevede anche la realizzazione di comunità di pratiche per l'apprendimento animate da un gruppo di formatori tutor interni, eventualmente anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA).

Importo del finanziamento

€ 20.033,00

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: SiSTEMaticamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti alle studentesse e agli studenti del CPIA in tutte le fasi dei percorsi di primo livello: accoglienza, fase curricolare e orientamento in uscita. I percorsi saranno orientati all'inclusività anche di genere e verranno attuati con metodologie laboratoriali innovative. Verrà anche attivato un percorso formativo annuale di lingua inglese per docenti.

Importo del finanziamento

€ 23.087,60

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovativamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di rinnovare la dotazione tecnologica, in particolare di PC e dispositivi multimediali, che si rendono necessari per migliorare la didattica e per permettere di attuare il piano Scuola 4.0 presso il nostro Istituto anche utilizzando spazi al momento non adibiti ad aule. Negli ultimi anni, infatti, il numero degli iscritti al CPIA Centro Levante è progressivamente aumentato e quindi si rendono sempre più necessari nuovi spazi per la didattica adeguatamente allestiti e attrezzati con dispositivi tecnologici. Lo scopo è la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in almeno cinque aule dell'Istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di rendere più efficace il processo di apprendimento rispetto a quanto avviene nelle aule tradizionali, potenziando le capacità e le competenze degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

31/03/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	5

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Tutti a Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con gli obiettivi previsti di riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, e stato strutturato per dare risposta alle problematiche evidenziate dai docenti del nostro istituto ed in particolare dalle figure strumentali all'accoglienza ed orientamento e alla intercultura. Sono previste diverse azioni che vanno ad intervenire sulle differenti meccaniche di allontanamento degli alunni dai percorsi scolastici. Il

progetto proporrà incontri individuali di ascolto, tutoraggio, accompagnamento nei confronti di tutti quelli alunni giovani che presentano scarsa motivazione allo studio: alcuni perché scarsamente scolarizzati, convinti che la scuola non possa colmare le loro lacune, altri fortemente scolarizzati, delusi dalle difficoltà burocratiche, convinti di non poter proseguire gli studi in Italia. Questi interventi, organizzati in collaborazione con le comunità e le famiglie, interverranno fortemente sulla componente motivazionale contrastando il senso di generale sfiducia che molti nostri alunni, quasi esclusivamente stranieri, hanno nei confronti dell'istituzione scolastica. Alcuni moduli saranno riservati a questi alunni, ri-motivati dalle attività individuali, che frequenteranno a piccoli gruppi lavorando proprio sul colmare le loro precedenti carenze linguistiche Il progetto offrirà progetti individuali e di gruppo per quegli alunni non interessati allo studio, avvicinandoli con attività non direttamente scolastiche, ma legate alle competenze chiave, con lo scopo di accompagnarli ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Verranno, inoltre, offerte attività di recupero e sostegno alle competenze disciplinari per quelli alunni, molti presso il nostro CPIA, che risultano motivati ma impossibilitati a frequentare alcuni giorni o alcuni orari dei corsi. Il progetto prevede, infine, tramite il lavoro del Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA, il monitoraggio dei nostri alunni nelle scuole di secondo livello, per capire le difficoltà incontrate ed eventualmente offrire a questi istituti specifici corsi di potenziamento linguistico.

Importo del finanziamento

€ 286.631,35

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	349.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	349.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa del CPIA risponde all'esigenza di favorire il rientro in formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, valorizzando le competenze già possedute dagli studenti e promuovendo lo sviluppo di quelle necessarie alla realizzazione di ciascun progetto di vita, in un ambiente aperto allo scambio e al confronto, attraverso percorsi di acquisizione dei titoli di studio e di certificazione/attestazione delle competenze.

PERCORSI DIDATTICI

Il CPIA Centro Levante realizza i seguenti percorsi di:

1. alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana dal livello A1 al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

L'attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso C.E. per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 180 ore (alle quali possono essere aggiunte fino a 20 ore di accoglienza)

2. primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali ore, fino ad un massimo di 200 (corsi propedeutici), se il corsista non possiede certificazione di scuola primaria. Nell'ambito dei corsi propedeutici vista la disponibilità di risorse in organico possono essere previste attività di rinforzo sulle competenze afferenti alla lingua inglese, all'asse matematico e all'asse scientifico tecnologico

3. primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali

ORARIO COMPLESSIVO: 792 ore.

4. Ampliamento dell'offerta formativa

Corsi Pre A1 (100 ore) (semianalfabeti)

Corsi brevi di Potenziamento Italiano L2 rivolti ad alunni che hanno conseguito il livello A2 ai fini della sola attestazione di frequenza

Corsi di lingua inglese (compatibilmente con l'organico)

Corsi di informatica (compatibilmente con l'organico)

Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: IST.COMPRENSIVO CENTRO STORICO

A1-A2

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

CORSO 400 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e

partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

CORSO II PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di

energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) previsti dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti ai sensi del DPR n. 263/2012 si riferiscono alle 20 competenze dei livelli A1 e A2 del QCER e ai risultati di apprendimento attesi di seguito riportati:

LIVELLO A1

1. Comprende le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente

2. Comprende un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso

3. Comprende testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo

4. Pone e risponde a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive

5. Utilizza in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari

6. Compila un semplice modulo con i propri dati anagrafici

7. Descrive se stesso, le azioni quotidiane e i luoghi dove vive.

8 Formula espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi

9. Scrive i propri dati anagrafici, numeri e date

10. Scrive semplici espressioni e frasi isolate.

LIVELLO A2

1. Comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.

2. Comprende espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

3. Comprende testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

4. Fa fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

5. Scambia informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

6. Scrive brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

7. Descrive o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

8. Usa semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

9. Scrive una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma”, “perché” relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

10. Scrive una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all’ambiente, al lavoro e al tempo libero

PRIMO PERIODO DIDATTICO COMPETENZE AD ESITO DEL PERCORSO

I percorsi del Primo periodo didattico – Primo livello previsti dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell’istruzione degli adulti ai sensi del DPR n. 263/2012 fanno riferimento a 22 competenze, consultabili in allegato, elencate in riferimento all’ordine in cui sono specificate nei quattro assi culturali - LINGUISTICO (1-8), STORICO-SOCIALE (8-12), MATEMATICO (13-16) SCIENTIFICO -TECNOLOGICO (17-22)

SECONDO PERIODO DIDATTICO COMPETENZE AD ESITO DEL PERCORSO

I percorsi di secondo periodo didattico previsti dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell’istruzione degli adulti ai sensi del DPR n. 263/2012 fanno riferimento a 16 competenze, consultabili in allegato, elencate in riferimento all’ordine in cui sono specificate nei quattro assi culturali - LINGUISTICO (1-6), STORICO-SOCIALE (7-9), MATEMATICO (10-13) SCIENTIFICO -TECNOLOGICO (14-16)

Allegati:

risultati di apprendimento primo livello.pdf

Insegnamenti e quadri orario

CPIA CENTRO LEVANTE

Tempo scuola della scuola: CPIA CENTRO LEVANTE GEMM18500G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE GEMM704015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Premessa - La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, provvede

nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline/assi con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore (Docente Asse Storico/Sociale), che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. 6.

PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE	Nucleo Concettuale	Competenza/Traguardo	ORE
Storico Sociale	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	13
Scientifico Tecnologico	2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	7
	3. CITTADINANZA DIGITALE	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	11
	3. CITTADINANZA DIGITALE	Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	12

SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE	Nucleo Concettuale	Competenza/Traguardo	ORE
Storico Sociale	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	11
Scientifico Tecnologico	2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	11
	3. CITTADINANZA DIGITALE	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	11

Approfondimento

QUADRO ORARIO DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

LIVELLO A1 DURATA CORSO 100 ORE

LIVELLO 2 DURATA CORSO 80 ORE

QUADRO ORARIO DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALE	DURATA DEL CORSO (ORE)
PRIMO PERIODO	12	400
SECONDO PERIODO	24	792

Insegnamenti e quadro orario dei percorsi di Primo Livello, Primo Periodo Didattico 400 ore

ASSE CULTURALE	MONTE ORE ANNUALE	CLASSI DI CONCORSO
LINGUISTICO	198	A22 - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA (132 ORE) A25 - LINGUA STRANIERA (66 ORE)
STORICO SOCIALE	66	A22 - ITALIANO, STORIA, ED.

		CIVICA, GEOGRAFIA
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	66	A60 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (33 ORE) A28 - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI (33 ORE)
MATEMATICO	66	A28 - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
TOTALE	400	
DI CUI DI ACCOGLIENZA	Fino a 39 pari al 10% del monte ore complessivo	

Insegnamenti e quadro orario dei percorsi di Primo Livello, Secondo Periodo Didattico

ASSE CULTURALE	MONTE ORE ANNUALE	CLASSI DI CONCORSO

LINGUISTICO	330	A22 - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA (99 ORE) A25 - LINGUA STRANIERA (99 ORE)
STORICO SOCIALE	165	A22 - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	99	A28 - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
MATEMATICO	198	A28 - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
TOTALE	792	
DI CUI DI ACCOGLIENZA	Fino a 79	

Curricolo di Istituto

CPIA CENTRO LEVANTE

Curricolo di scuola

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

I percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) hanno un monte orario complessivo di 200 ore, di cui 180 ore da destinare ad attività didattica e fino a 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono articolati in Unità di Apprendimento

PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO

È finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex licenza media).

Per essere ammessi all'esame finale, gli studenti sono tenuti alla frequenza del 70 % del monte orario previsto dal loro patto formativo; non vengono dunque considerate nel computo le ore corrispondenti ai crediti eventualmente riconosciuti, né la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo.

Il monte orario viene generalmente distribuito nell'arco di cinque giorni settimanali, in diverse fasce orarie per 12 ore settimanali. Ha un orario complessivo di 400 ore, articolato in 4 assi culturali.

In caso di difficoltà a frequentare, l'alunno può presentare opportuna documentazione che testimonia l'oggettivo impedimento (a mero titolo esemplificativo, contratto di lavoro, certificato medico o certificato d'iscrizione a corsi di formazione professionale). Se lo studente non

raggiunge il 70% del monte orario per tali giustificati motivi, può usufruire quindi di deroga alla frequenza nelle ipotesi deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti e qualora il consiglio di classe lo ritenga opportuno.

La didattica è progettata per Unità di Apprendimento, da erogare potenzialmente anche a distanza.

PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO

Possono essere attivati presso il CPIA Centro Levante anche dei corsi di primo livello, secondo periodo didattico. Essi corrispondono, con delle variazioni, al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, e sono rivolti agli adolescenti che devono completare l'obbligo di istruzione o ad adulti che intendono, anche dopo il conseguimento della licenza media, affinare le proprie competenze di base.

I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono destinati infatti allo svolgimento delle attività e degli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici.

La durata di questo tipo di corso è annuale e pari a 792 ore, articolato nei 4 assi culturali, al termine del quale gli studenti in regola con la frequenza possono conseguire la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici.

La didattica è progettata per Unità di Apprendimento, da erogare potenzialmente anche a distanza .

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline/assi con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore (Docente Asse Storico/Sociale), che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. 6.

PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE	Nucleo Concettuale	Competenza/Traguardo	ORE
Storico Sociale	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	13

Scientifico Tecnologico	2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	7
	3. CITTADINANZA DIGITALE	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	11
	3. CITTADINANZA DIGITALE	Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	12

SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE	Nucleo Concettuale	Competenza/Traguardo	ORE
Storico Sociale	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	11
Scientifico Tecnologico	2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	11
	3. CITTADINANZA DIGITALE	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono	11

applicate

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee, innovate nel 2018): 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2030 Agenda 2030; (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) Linee guida per l'orientamento DM 328 del 22 dicembre 2022 – ad integrazione delle indicazioni del Regolamento dei CPIA; Linee guida per l'educazione civica - DM n. 183 del 7 settembre 2024; Nota MIM prot 1529 del 09.09.2025 istruzione degli adulti e

apprendimento permanente – funzionamento dei Centri per l'istruzione degli adulti per l'anno scolastico 2025-2026

Approfondimento

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

I percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) hanno un monte orario complessivo di 200 ore, di cui 180 ore da destinare ad attività didattica e fino a 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono articolati in Unità di Apprendimento.

PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO

È finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex licenza media). Per essere ammessi all'esame finale, gli studenti sono tenuti alla frequenza del 70 % del monte orario previsto dal loro patto formativo; non vengono dunque considerate nel computo le ore corrispondenti ai crediti eventualmente riconosciuti, né la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo.

Il monte orario viene generalmente distribuito nell'arco di cinque giorni settimanali, in diverse fasce orarie per 12 ore settimanali. Ha un orario complessivo di 400 ore, articolato in 4 assi culturali.

In caso di difficoltà a frequentare, l'alunno può presentare opportuna documentazione che testimonia l'oggettivo impedimento (a mero titolo esemplificativo, contratto di lavoro, certificato medico o certificato d'iscrizione a corsi di formazione professionale). Se lo studente non raggiunge il 70% del monte orario per tali giustificati motivi, può usufruire quindi di deroga alla frequenza nelle ipotesi deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti e qualora il consiglio di classe lo ritenga opportuno.

La didattica è progettata per Unità di Apprendimento, da erogare potenzialmente anche a distanza.

PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO

Possono essere attivati presso il CPIA Centro Levante anche dei corsi di primo livello, secondo periodo didattico. Essi corrispondono, con delle variazioni, al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, e sono rivolti agli adolescenti che devono completare l'obbligo di istruzione o ad adulti che intendono, anche dopo il conseguimento della licenza media, affinare le proprie competenze di base.

I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono destinati infatti allo svolgimento delle attività e degli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici.

La durata di questo tipo di corso è annuale e pari a 792 ore, articolato nei 4 assi culturali, al termine del quale gli studenti in regola con la frequenza possono conseguire la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici.

La didattica è progettata per Unità di Apprendimento, da erogare potenzialmente anche a distanza.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) previsti dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti ai sensi del DPR n. 263/2012 si riferiscono alle 20 competenze dei livelli A1 e A2 del QCER e ai risultati di apprendimento attesi di seguito riportati:

LIVELLO A1

1. Comprende le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente

2. Comprende un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso

3. Comprende testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo

4. Pone e risponde a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive

5. Utilizza in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari

6. Compila un semplice modulo con i propri dati anagrafici

7. Descrive se stesso, le azioni quotidiane e i luoghi dove vive.

8 Formula espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi

9. Scrive i propri dati anagrafici, numeri e date

10. Scrive semplici espressioni e frasi isolate.

LIVELLO A2

1. Comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.

2. Comprende espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

3. Comprende testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

4. Fa fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

5. Scambia informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

6. Scrive brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

7. Descrive o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

8. Usa semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

9. Scrive una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

10. Scrive una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA CENTRO LEVANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Competenze STEM

Nell'a.s. 2025/26 l'animatrice digitale ha partecipato alla formazione "STEM nei CPIA" di Fondazione Compagnia di San Paolo / Fondazione per la Scuola nell'ambito del progetto Città dell'Educazione.

Nell'ambito di questo percorso la scuola ha ospitato un formatore come osservatore esterno; la docente ha poi introdotto nelle classi di primo livello gli strumenti didattici oggetto della formazione (AI/NotebookLM e ChatGPT, KhanAcademy etc.) che attualmente sono in uso sperimentale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

Dettaglio plesso: CPIA CENTRO LEVANTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Competenze STEM

Nell'a.s. 2025/26 l'animatrice digitale ha partecipato alla formazione "STEM nei CPIA" di Fondazione Compagnia di San Paolo / Fondazione per la Scuola nell'ambito del progetto Città dell'Educazione.

Nell'ambito di questo percorso la scuola ha ospitato un formatore come osservatore esterno; la docente ha poi introdotto nelle classi di primo livello gli strumenti didattici oggetto della formazione (AI/NotebookLM e ChatGPT, KhanAcademy etc.) che attualmente sono in uso sperimentale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Attività di FAD

La Fruizione a Distanza (FAD), costituisce una delle principali innovazioni sulle modalità di erogazione delle UdA: corrisponde a regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del percorso didattico. L'attività mediante la FAD permette all'insegnante di lavorare contemporaneamente, a seconda delle necessità, sul recupero e sul potenziamento.

Allegati:

piano did.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento Italiano L2

Attività di potenziamento Italiano L2 rivolto a studenti del primo periodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze di base

Priorità

Ridurre, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare nel corso del triennio, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali. Per l'anno scolastico 25-26 raggiungere i riferimenti nazionali

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche in Italiano L2

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico

Potenziamento Lingua Inglese

Corso di potenziamento Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze di base

Priorità

Ridurre, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo

Traguardo

Allineare nel corso del triennio, nell'asse dei linguaggi, la percentuale delle competenze di base raggiunto dagli studenti del Primo Livello Primo Periodo didattico ai riferimenti regionali. Per l'anno scolastico 25-26 raggiungere i riferimenti nazionali

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche di lingua Inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Corso di informatica

Attivazione di un corso di informatica settimanale in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consolidamento e sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Nuovi Percorsi

Il progetto FAMI "Nuovi Percorsi" ha come capofila la Regione Liguria, è stato elaborato in co-progettazione con la Regione Liguria, l'USR per la Liguria e i CPIA della Regione in risposta all'Avviso pubblico emanato dall'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027. Il progetto realizzerà interventi di accoglienza, integrazione. Ai CPIA della Liguria sarà data la possibilità di avviare attività di formazione linguistica e civica sul territorio regionale. Il progetto si rivolge a cittadini di Paesi Terzi, per potenziarne le competenze civico linguistiche e migliorarne le possibilità integrazione. Nell'ambito del progetto potranno essere realizzati percorsi di formazione linguistica di livello PRE A1, A1, A2, B1, B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I corsi sono finalizzati prioritariamente al conseguimento dell'attestazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana e, per quanto attiene alla definizione dei contenuti, fanno riferimento alle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana emanate dal MIUR

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Test Prefettura

Test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. del 4 giugno 2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Effettuazione di almeno 5 sessioni di test

Risorse professionali	Interno

SESSIONE DI EDUCAZIONE CIVICA E CULTURA ITALIANA

È un ciclo formativo di 10 ore che informa su: la Costituzione Italiana, le principali istituzioni pubbliche, i diritti e i doveri degli stranieri in Italia, le facoltà e gli obblighi inerenti al soggiorno, i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, anche in riferimento all'obbligo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attivazione di sessioni

Destinatari	Altro

Potenziamento Italiano

Corsi di preparazione all'esame CILS B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento certificazione B1/B1 cittadinanza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il CPIA Centro Levante investe molto nelle nuove tecnologie (basti pensare al potenziamento dei laboratori di informatica realizzati e alla dotazione sempre crescente di strumenti multimediali nelle classi), perché consentono maggior coinvolgimento e partecipazione attiva degli studenti, contribuendone a sviluppare la creatività; avvicinandosi agli stili cognitivi degli utenti e grazie all'utilizzo di diversificati canali comunicativi, da quello visivo a quello uditivo, questi strumenti possono facilitare il processo di comunicazione e di apprendimento stimolando la motivazione. Permettono inoltre di documentare le fasi dell'attività didattica e di realizzare e condividere percorsi inter o pluridisciplinari, collaborativi e trasversali.

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

Il riconoscimento dei crediti è il processo di rilettura del percorso di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenerne un riconoscimento. Il riconoscimento presuppone la ricerca e l'individuazione degli apprendimenti pregressi, in funzione di un progetto di rientro in percorsi scolastici/formativi di soggetti adulti.

L'iter che conduce a definire il Patto formativo individuale si articola in tre fasi:

1 IDENTIFICAZIONE 2 VALUTAZIONE 3 RICONOSCIMENTO

Tali attività vengono realizzate dalla Commissione prevista dal DPR 263/2012 formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello di istituzioni scolastiche territoriali sedi di percorsi di secondo livello con le quali è stato stipulato un accordo di rete. La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA Centro Levante. La Commissione lavora anche per sezioni funzionali

La Commissione ha tra i suoi compiti quello di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

Allegati:

Riconoscimento crediti e patto formativo.pdf

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Primo Livello Primo Periodo Didattico Alla valutazione con voti espressi in decimi dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel Primo Livello Primo Periodo Didattico, concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze individuate relative agli assi Storico Sociale e Scientifico Tecnologico, secondo la seguente corrispondenza: Livello Iniziale 6, Livello Base 7, Livello Intermedio 8, Livello avanzato 9/10. In caso di non raggiungimento del livello iniziale il voto è espresso in decimi inferiore a 6. Primo Livello Secondo Periodo Didattico Alla valutazione con voti espressi in decimi dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel Primo Livello Secondo Periodo Didattico, concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze individuate relative agli assi Storico Sociale Economico e Scientifico Tecnologico, secondo la seguente corrispondenza: Livello Iniziale 6, Livello Base 7, Livello Intermedio 8, Livello avanzato 9/10. In caso di non raggiungimento del livello iniziale il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE NEI CORSI DI ITALIANO L2 Viene effettuata una valutazione periodica alla fine di ogni percorso modulare. È prevista l'ammissione allo scrutinio sulla base della frequenza prevista dalla normativa; l'esito positivo dello scrutinio consente di ottenere l'attestato relativo al livello raggiunto e alle competenze conseguite secondo quanto disposto dalla nota ministeriale 22381 del 31/10/2019. La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per ciascuno degli ambiti previsti dall'allegato B.2 delle Linee guida (Ascolto, lettura, interazione orale e scritta, produzione orale, produzione scritta) è espressa con votazioni in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, che indicano differenti livelli di apprendimento; A tale fine il Collegio dei Docenti del CPIA Centro Levante ha

adottato la seguente corrispondenza: - Livello Iniziale 6, Livello Base 7, Livello Intermedio 8, Livello avanzato 9/10. In caso di non raggiungimento del livello iniziale il voto è espresso in decimi inferiore a 6. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli allievi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione dei percorsi di Primo Livello, nel rispetto di quanto disposto dalla nota MIUR 22381 del 31/10/2019, non considera soltanto il progresso dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, ma riguarda anche il comportamento, il rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione, l'impegno e la capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti. La valutazione prevede tre fasi fondamentali: • la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze; • la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite durante il percorso didattico; tale valutazione fornisce agli studenti informazioni importanti per l'autovalutazione e per il consolidamento di un metodo di studio efficace; • la fase finale come valutazione relativa al percorso di studio personalizzato (come definito nel Patto Formativo Individuale) dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite. Gli strumenti di verifica variano in base alle UdA e alle metodologie didattiche predisposte per lo sviluppo delle singole competenze: prove strutturate o semi-strutturate, produzioni scritte o orali, prove pratiche, elaborati scritti o multimediali, dibattiti, role-play, ecc. La valutazione è espressa in decimi. Griglia di valutazione I voti vengono attribuiti in relazione ai diversi livelli raggiunti dallo studente Livello Avanzato 10 Eccellente Il candidato ha dimostrato: conoscenze complete, approfondite, sicure, capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e capacità di elaborazione personale; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi. 9 Ottimo Il candidato ha dimostrato: conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi. Livello Intermedio 8 Molto buono Il candidato ha dimostrato: buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari. Livello Base 7 Discreto Il candidato ha dimostrato: conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari. Livello Iniziale 6 Sufficiente Il candidato ha dimostrato: conoscenza dei contenuti fondamentali e capacità di evidenziare l'aspetto pluri-disciplinare, anche se con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata. Non raggiunto 5 Insufficiente Il candidato ha dimostrato: conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei

collegamenti disciplinari e interdisciplinari. 4 Gravemente insufficiente Il candidato ha dimostrato: conoscenze fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato stesso; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- il comportamento è ugualmente valutato su proposta del docente Coordinatore con un giudizio sintetico in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti ed è riferito allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio 22 maggio 2018) con riferimento particolare alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e alla "Competenza in materia di cittadinanza" ai sensi della nota ministeriale 22381 del 31 ottobre 2019. la valutazione ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze nella prospettiva dell'apprendimento permanente; Nei percorsi di Primo Livello la valutazione del comportamento viene definita sulla base di alcuni indicatori riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; altri elementi da prendere in considerazione sono la frequenza regolare ed il rispetto del Regolamento d'Istituto. Le prime due sono specificatamente declinate in competenze sociali e civiche e con ciò si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale; è essenziale comprendere i codici di comportamento e gli atteggiamenti nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica - e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici quali democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili - dota le persone degli strumenti per impegnarsi ad una partecipazione attiva e democratica. La valutazione del comportamento viene quindi intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico OTTIMO (10) Ruolo propositivo e attivo all'interno della classe. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Partecipazione costruttiva all'attività didattica e agli interventi educativi. Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni nell'attività didattica. Autocontrollo e civismo durante le attività. Frequenza costante e consapevole. Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. DISTINTO (9) Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Interesse e

partecipazione attiva all'attività didattica e agli interventi educativi. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni nell'attività didattica. Frequenza costante. Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. BUONO (8) Partecipazione discreta all'attività e agli interventi didattici. Sostanziale correttezza nel comportamento durante le lezioni. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Frequenza altalenante anche non adeguatamente documentata. Qualche episodio di mancato adempimento degli impegni scolastici e di mancato rispetto delle regole del vivere scolastico. DISCRETO (7) Interesse selettivo e partecipazione limitata al dialogo didattico. Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni. Comportamento poco responsabile durante le attività didattiche. Frequenza discontinua. Episodi di mancato rispetto delle regole e degli impegni scolastici. SUFFICIENTE (6) Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo didattico. Frequente disturbo all'attività didattica. Atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche. Frequenza saltuaria, disinteresse per gli argomenti delle lezioni. Rapporti interpersonali scorretti. Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto. Scarso rispetto dell'integrità degli spazi, delle strutture, delle attrezzature e degli arredi dell'Istituto. Assenze continuative e ingiustificate. INSUFFICIENTE (5) Grave e frequente disturbo all'attività didattica. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola, mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli arredi e degli spazi dell'Istituto. Permanere di un comportamento scorretto e irresponsabile anche in seguito all'inflizione di sanzioni disciplinari. Assenze continuative, prolungate e immotivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato. Al voto di ammissione, oltre alle valutazioni afferenti ai 4 assi culturali, concorre anche la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente riferita all'interesse dimostrato, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, ad eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa. La valutazione finale si basa sul Patto Formativo Individuale: verifica l'esito del percorso personalizzato, il superamento e l'eventuale recupero dei singoli moduli/UdA, la frequenza di almeno il 70% del monte ore pattuito che dovrà essere stata raggiunta, il raggiungimento delle competenze necessarie al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli studenti eventualmente biennalizzanti verranno valutati utilizzando gli stessi criteri della classe di primo periodo ed il percorso effettuato varrà come credito per l'anno seguente. Infine, per quanto riguarda la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, questa viene rilasciata agli studenti che abbiano superato il test finale. Agli altri può essere rilasciata

un’attestazione di frequenza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di Forza

Il CPIA ha costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione coordinato dalla Funzione strumentale Intercultura e inclusione sociale. E' stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti con addendum specifico per gli studenti MSNA. Nello scorso anno scolastico è stato costituito il GLI ed è stato attivato il GLO.

E' stato costituito un gruppo di lavoro sui MSNA

Punti di debolezza

Occorre sviluppare ulteriormente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Occorre sviluppare una progettazione finalizzata al contrasto della dispersione scolastica che metta a sistema gli spunti offerti dalle attività del PNRR

Non sono previsti in organico di diritto insegnanti di sostegno

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Eventuale colloquio preventivo all'iscrizione Iscrizione (la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione/ docenti del Consiglio di classe analizzano la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. Consigli di Classe dedicati Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) Approvazione e condivisione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ds, Docenti, Alunni/famiglie, MC, Specialista ASL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PAI 25-26.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il CPIA Centro Levante rappresenta un sistema organizzativo complesso in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione), che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'attività didattica e quella organizzativa si avvalgono di figure di supporto che formano l'impalcatura che organizza, promuove e progetta, coordina, monitora, implementa, corregge tutte le attività dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati. Il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali; esercita le funzioni previste dalla legge

Collaboratore del D.S. supporta il D.S. nella quotidiana azione volta alla piena attuazione delle finalità educative, organizzative e amministrative previste dal PTOF.

I Referenti dei plessi segnalano ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale del plesso e ogni eventuale disfunzione riscontrata;

I Docenti funzione-strumentale hanno ruolo propositivo, di stimolo, di gestione dell'innovazione e del cambiamento nelle aree dell'intercultura e dell'inclusione, dell'accoglienza e dell'orientamento, dell'autovalutazione e dell'innovazione tecnologica.

La Commissione per la Definizione del Patto Formativo Individuale. È presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA, è composta dai docenti dei percorsi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), b) e c) del DPR n. 263/2012

La Commissione è articolata in sezioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi rispettivamente ai percorsi di istruzione degli adulti, nonché alle eventuali esigenze territoriali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il DS nella quotidiana azione volta alla piena attuazione delle finalità educative, organizzative e amministrative previste dal PTOF. Coordina i progetti didattici di Istituto Supervisiona la collaborazione con la Prefettura e le attività collegate Promuove corsi ed incontri indirizzati ai docenti Coordina le procedure per il piano della formazione Provvede ad un continuo aggiornamento delle attività anche attraverso l'uso della posta elettronica Organizza le attività del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente scolastico Cura la pubblicazione dei documenti preparatori al Collegio Cura la redazione dei Verbali del Collegio Docenti e delle altre riunioni. Coordina le attività delle commissioni di istituto	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff di dirigenza il docente collaboratore del Dirigente scolastico, i docenti responsabili di Funzioni strumentali, i coordinatori delle sedi punto di erogazione del servizio	7
Funzione strumentale	Revisione, monitoraggio e gestione PTOF; autovalutazione di Istituto; Accoglienza, continuità e Orientamento; Nuove tecnologie,	4

	sito e registro elettronico; Intercultura e inclusione sociale;	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, per ogni sede associata è istituita la figura del coordinatore o referente, i cui compiti principali sono: svolgere azione di raccordo e di comune intesa con i collaboratori del Dirigente scolastico collaborare nell'esecuzione delle deliberazioni prese dagli Organi collegiali collaborare in merito all'adempimento dei compiti connessi con la funzione docente, all'accertamento dell'orario di servizio e al rispetto delle norme previste dal regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni e il rispetto delle regole e dell'ambiente aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nelle diverse sedi collaborare nella fase delle iscrizioni e della formazione dei corsi collaborare nel promuovere e coordinare interventi e attività volte ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali e strumentali segnalare ogni eventuale disfunzione eventualmente riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale della sede rapportarsi in accordo con il D.S. con gli Enti locali, le associazioni e le scuole nelle quali si realizza l'offerta formativa	3
Responsabile di laboratorio	La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti adempimenti: • Gestione piattaforma concorsuale • Collaudo postazioni informatiche • Gestione ordinaria del laboratorio	2
Animatore digitale	Coinvolgere la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;	1

	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola Individuare modalità di realizzazione della formazione a distanza;	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la realizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari di studio/approfondimento; -Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto	1
Referente studenti minorenni	Censire la presenza dei MSNA del CPIA monitorando bimestralmente l'andamento delle iscrizioni e delle frequenze; - Proporre eventuali revisioni al Protocollo di accoglienza dei minori - Costruire materiali (prove, test) utili al raccordo e al riorientamento interno dei MSNA tra i percorsi AALI e di Primo Periodo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Italiano L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento e potenziamento Italiano L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento e potenziamento asse matematico e scientifico-tecnologico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e potenziamento asse scientifico-tecnologico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e potenziamento asse linguistico e storico sociale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento e potenziamento asse linguistico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. Sovrintende in autonomia operativa e responsabilità diretta i servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione Gli ambiti di competenza sono relative ad attività: Amministrativa contabile Gestione dei beni Attività negoziale Personale ATA
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale
Ufficio acquisti	raccolta richieste di acquisto materiali; indagini di mercato, richieste e acquisizioni di offerte e preventivi, comparazione delle offerte, ordini di acquisto; gestione degli inventari; collaborazione con il DSGA nella gestione di pratiche amministrativo-contabili.
Ufficio per la didattica	iscrizione studenti creazione e gestione profili registro elettronico rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi rilascio documenti di valutazione rilascio certificati e attestazioni varie adempimenti previsti in caso di infortuni alunni rilevazione delle assenze degli studenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO PER IL RACCORDO DEL CPIA CENTRO LEVANTE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DOVE SONO INCARDINATI I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Riconoscimento dei crediti scolastici e definizione di misure di sistema di raccordo tra il primo ed il secondo livello
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei CPIA della Liguria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA SCUOLE MIGRANTI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: corso sull'inclusione nell'Istruzione degli Adulti

Incontri organizzati dall'USR per la Liguria su; cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere; ambienti di apprendimento equi e partecipativi; costruzione di comunità educanti, attente al benessere scolastico e alla prevenzione del disagio; didattica universale e personalizzata

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontri on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per la Liguria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR per la Liguria

Titolo attività di formazione: Dalla percezione all'evidenza: il valore dei dati nella scuola

Creare, raccogliere, analizzare e diffondere dati in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Mista in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO NARRATIVO

I percorsi sono articolati intorno a una narrazione guida (la storia narrata di un romanzo, di un film, oppure un tema specifico come la fuga, la scelta ecc.) Ogni incontro è organizzato intorno a uno stimolo narrativo che può essere fornito attraverso una lettura ad alta voce condivisa, la proiezione di un video, l'ascolto di un brano

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza 1

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza 2

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del personale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso defibrillatori

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola